Centro Diocesano Vocazioni

Piazza Vescovile, 11 - 00041 Albano Laziale

Tel. 06.932.684.01

Email: pastoralevocazionale@diocesidialbano.it

Centro Diocesano Vocazioni

Monastero Invisibile

Maggio 2023

Preghiamo per gli studenti perché il loro studio si traduca in servizio

Diocesi Suburbicaria di Albano

Verso alla fine dell'anno scolastico affidiamo al Signore tutti i giovani studenti perché possano raccogliere i frutti del loro impegno e della loro fatica e possano dedicarsi con carità al servizio degli altri.

PREGHIAMO

Guarda con bontà, o Signore, tutti i giovani e infondi in loro uno spirito di intelligenza, di verità e di pace, perché con tutto il cuore cercano di conoscere ciò che ti è gradito e, con una sola volontà, mettano in pratica quanto abbiano conosciuto.
Per Cristo, nostro Signore. Amen.

Dal vangelo secondo Matteo (19,16-22)

Ed ecco, un tale si avvicinò e gli disse: "Maestro, che cosa devo fare di buono per avere la vita eterna?". Gli rispose: "Perché mi interroghi su ciò che è buono? Buono è uno solo. Se vuoi entrare nella vita, osserva i comandamenti". Gli chiese: "Quali?". Gesù rispose: "Non ucciderai, non commetterai adulterio, non ruberai, non testimonierai il falso, onora il padre e la madre e amerai il prossimo tuo come te stesso". Il giovane gli disse: "Tutte queste cose le ho osservate; che altro mi manca?". Gli disse Gesù: "Se vuoi essere perfetto, va', vendi quello che possiedi, dallo ai poveri e avrai un tesoro nel cielo; e vieni! Seguimi!". Udita questa parola, il giovane se ne andò, triste; possedeva infatti molte ricchezze.

Leggo il testo lentamente sapendo che dietro ogni parola c'è il Signore che parla a me, usando la memoria per ricordare, l'intelligenza per capire e applicare alla mia vita, i sensi per sentire e gustare la Parola.

PER LA RIFLESSIONE PERSONALE

♦ L' UNIVERSITÀ È MOLTO DI PIÙ

Testimonianza di Ilaria – Centro universitario diocesano "Giovanni Riva", Marino.

Sono Ilaria, ho 19 anni e sono al primo anno di università. Studio Storia dell'Arte a *La Sapienza* di Roma e da quando ho intrapreso questo percorso universitario ho capito che è molto facile essere giudicati in base a quello che si studia o ai voti che si prendono.

Grazie al confronto quotidiano in una esperienza di amicizia basata su Gesù sto imparando che l'università è molto di più: cioè rapporti umani e anche il desiderio di conoscere in profondità quello che mi circonda.

Con questa coscienza mi rendo che anche i miei compagni ed amici sono alla ricerca di un rapporto vero e profondo che dia senso a quello che viviamo tutti i giorni.

In questo modo i legami che si creano non sono fondati sul nulla ma secondo il modo che aveva Gesù con i suoi.

SCARICA LA TESTIMONIANZA DA **CDV – Albano Laziale**

Padre buono,

aiuta la nostra comunità perché possiamo far sentire a ognuno la tua paterna tenerezza.

Ti preghiamo, Signore.

Uniti con tutta la Chiesa preghiamo: *Padre nostro…*

Ti preghiamo, Signore:
non manchino nella Chiesa di Albano
i "chiamanti";
donne e uomini, che, in tuo nome,
invitano, consigliano, accompagnano e guidano.

♦ Preghiera di Marco Gallo

Marco Gallo nasce a Chiavari (Genova) il 7 marzo 1994. È un giovane che fin da bambino manifesta un forte desiderio di vita, un'apertura ad ogni aspetto della realtà, una curiosità per il Mistero. Crescendo, si fa un ragazzo vivace, dinamico, curioso, sportivo, a volte impulsivo ed esuberante, un vulcano di idee e di iniziative. Il 5 novembre 2011, mentre si reca a scuola, viene investito e muore. La sera prima aveva scritto sul muro della sua camera, accanto al crocifisso: «Perché cercate tra i morti colui che è vivo?».

La preghiera è tratta dal testo di Marco Gallo "Anche i sassi si sarebbero messi a saltellare, Edizioni Itaca, 2016.

Oggi ho ascoltato la canzone "lo non sono degno", di Claudio Chieffo, e mi sono commosso. Mi sono commosso, perché Claudio Chieffo ha comunicato in una canzone cos'è la vita. Io non faccio altro che distrarmi, non fare i miei doveri, sputare sulla vita non gustandola, bestemmiare la vita facendomi complessi, perdendo tempo; non lo dico con piacere ma con forte dolore: io non valgo nulla.

Ma il motivo per cui la mia vita ha senso è perché ci sei TU, l'ho capito. Noi non ti meritiamo, non meritiamo una goccia di sangue di te. E invece, Tu ci sei e mi ridesti ogni attimo, senza che io me ne accorga. Tu mi dai la bellezza, le persone, le risposte, Tu mi abbracci e ti dico grazie; un grazie inconsapevole, inconsapevole del tuo infinito amore, del valore che mi dai e dei modi in cui ti manifesti.

La bellezza della vita è che a noi, al nostro nulla, Tu ti contrapponi e ci costituisci: io sono Tu che mi fai (Padre Aldo). Per questo la vita ha senso solo per tendere al Tuo amore, che non finirà mai.

La commozione è consapevolezza del nostro nulla e in contemporanea della Tua risposta, perché senza risposta sarebbe solo Dolore. Tu ci abbracci.

Canone consigliato nella preghiera comunitaria

C Am F C Am Dm G Dm
Tu sei sorgente vi -va, tu sei fuo - co, sei cari - tà.
Am F D C Dm C
Vieni Spirito San - to, vieni Spirito San - to.

PREGHIAMO CON IL SALMO 138 (139)

(si prega a due cori)

Sei tu che hai creato le mie viscere *
e mi hai tessuto nel seno di mia madre.

Ti lodo, perché mi hai fatto come un prodigio;†
sono stupende le tue opere, *
tu mi conosci fino in fondo.

Non ti erano nascoste le mie ossa †
quando venivo formato nel segreto, *
intessuto nelle profondità della terra.

Ancora informe mi hanno visto i tuoi occhi *
e tutto era scritto nel tuo libro;
i miei giorni erano fissati, *
quando ancora non ne esisteva uno.

Quanto profondi per me i tuoi pensieri, *
quanto grande il loro numero, o Dio!
Se li conto sono più della sabbia, *
se li credo finiti, con te sono ancora.

Scrutami, Dio, e conosci il mio cuore, *
provami e conosci i miei pensieri:
vedi se percorro una via di menzogna *
e guidami sulla via della vita.

Gloria al Padre e al Figlio *
e allo Spirito Santo.
Come era nel principio, e ora e sempre *
nei secoli dei secoli. Amen.

INTERCESSIONI

Padre santo,
sostieni la Chiesa, perché, a immagine delle prime comunità, sia fedele nell'ascolto della tua parola, perseverante nella preghiera, ardente nella carità.

Ti preghiamo, Signore.

Padre clementissimo,
riscalda il cuore dei deboli e degli sfiduciati, perché la sofferenza umana si apra alla speranza.

Ti preghiamo, Signore.

Padre misericordioso,
benedici gli insegnanti e gli studenti perché possano vivere questo periodo alla tua presenza con disponibilità e gratitudine.

Ti preghiamo, Signore.

Padre della vita,
apri i cuori di tutti i giovani della nostra Diocesi che si stanno preparando alla Giornata Mondiale di Lisbona perché docili al tuo Spirito, divengano operatori di pace.

Ti preghiamo, Signore.